

VERBALE DELL' ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA PRO SUZZOLINS DEL 4 Luglio 2020

L'Assemblea Straordinaria è convocata , in prima convocazione alle ore 09.00 ed in seconda convocazione alle ore 10,00, presso la sede Sociale di Via Suzzolins 62.

In prima convocazione è andata deserta per mancanza del numero legale. In seconda seduta il Presidente accerta la presenza di 39 aderenti e dichiara quindi valida la seduta . Nomina segretario verbalizzante il Socio Roberto Stefenello e passa alla discussione all'ordine del giorno.

1) Modifica dello Statuto sociale

Il Presidente informa che il nuovo Consiglio Direttivo, eletto nell'Assemblea del 2 giugno, lo ha riconfermato alla carica per altri due anni, che nel contempo ha già provveduto ad inviare tutta la documentazione alla Regione del Veneto per il rinnovo dell'iscrizione al Registro delle APS e che confida nella conferma dell'iscrizione.

Il Presidente precisa di non aver posto prima l'argomento della modifica statutaria a causa della impossibilità a convocare , per la pandemia ;l'assemblea e quindi per affidare questo compito all'eventuale successore alla carica di Presidente.

Il Presidente passa quindi ad illustrare le motivazioni per le quali è necessario modificare e adeguare lo statuto per uniformarsi ai dettami del D. Lgs 117/2017 , che prevede tra l'altro la creazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a cui iscriversi.

Intervengono diversi soci chiedendo maggiori chiarimenti sia sul citato D. Lgs che sulle conseguenze pratiche sull'Associazione,

Altri intervenuti mettono in evidenza l'appesantimento burocratico che ne deriva e si chiedono se ne valga la pena.

Il Presidente risponde alle domande poste fornendo i chiarimenti dovuti e per quanto riguarda i timori di un appesantimento gestionale, precisa che le pratiche avvengono tutte on line e che quindi più gestibili.

Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea le modifiche da apportare al nuovo statuto, precisando che la scelta operata è stata quella di seguire la traccia indicata dalla Regione e concordata con le organizzazioni rappresentative del volontariato.

Vengono distribuite in visione delle copie dello statuto proposto, passando poi all'esame comparato tra il vecchio ed il nuovo.

Seguono molti interventi che chiedono delle modifiche.

Prendono la parola i soci Dreon Roberto e Giuly Zanon per evidenziare il lodevole lavoro fatto dal Presidente con la proposta che sottopone all'Assemblea e sottolineano che , pur avendo alcune perplessità, è necessario allinearsi allo schema proposto dalla Regione per evitare necessità di ulteriori modifiche in tempi brevi.

I molti interventi che seguono sono in linea con le affermazioni di Dreon e Zanon.

Terminato l'esame del nuovo Statuto proposto, il Presidente mette ai voti l'approvazione delle modifiche al nuovo statuto.

Il nuovo statuto è approvato all'unanimità.

2) Varie ed eventuali.

Non essendoci altre argomentazioni, il Presidente alle ore 12.45 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

Roberto Stefenello

IL PRESIDENTE

Antonio Bozzato

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA
UFFICIO TERRITORIALE DI PORTOGRUARO

Atto Registrato n° 482 Serie 3
al n° 482 Serie 3
Pagati € 200,00 (duecento/00)

IL FUNZIONARIO (*)

Manuela Beccaro

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Eugenio Amadori

PRO SUZZOLINS
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Via Suzzolins, 62 - 30025 TEGLIO VENETO (VE)
Iscr. Registro Regione Veneto nr. PS/VE0163
Cod. Fisc. 92011740278



STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

PRO SUZZOLINS

CON SEDE IN

TEGLIO VENETO

VIA SUZZOLINS 62

CF: 92011740278



Art.1

(Denominazione e sede)

E' costituito nel rispetto del D.Lgs.117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

PRO SUZZOLINS, Associazione di Promozione Sociale, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L' Associazione ha sede legale in via Suzzolins, 62, nel Comune di 30025 Teglio Veneto (Ve)

Il trasferimento di sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Codice Fiscale: 922011740278

Art. 2

(Finalità e Attività)

2.1. L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il proseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2.2. Le attività che si propone di svolgere, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- secondo l'art. 5 D.Lgs 117/17 lettera a), interventi e servizi sociali, e più in dettaglio

A) Valorizzazione e assistenza della persona

- Attività diretta in via prevalente alla valorizzazione della persona e della famiglia, quale nucleo fondamentale della società.

- Assistenza al soggetto nei momenti di necessità e disagio sia fisico che psicologico.

-Sviluppare momenti di aggregazione, attraverso l'attività di animazione presso il Centro Sociale

B) Socio- sanitario

- Riguardante le attività dirette immediatamente ed in via prevalente alla tutela della salute del cittadino e che si estrinsecano in interventi a sostegno delle attività di ricerca e sanitaria di prevenzione.

- Educazione e prevenzione volte al reinserimento sociale della persona.

C) Educazione dei giovani

- Riguardante le attività dirette immediatamente ed in via prevalente alla educazione dei giovani, attraverso la promozione di varie iniziative coinvolgenti le giovani generazioni.

D) Valorizzazione delle tradizioni socio culturali, dell'ambiente e dei beni culturali.



- Stante la particolare collocazione geografica della località (l'associazione opera nei territori del Comune di Teglio Veneto e Cordovado), attraverso varie iniziative e ricerche storiche volte a mantenere e valorizzare le tradizioni socio culturali.

2.3) L'Associazione prevede il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate all'art. 10 lettera a) del decreto legislativo 4.12.97 n. 460.

2.4) L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a quest'ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro determinazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

2.5) L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 117/17.

ART. 3

(Soci)

Sono ammesse all'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è il Consiglio Direttivo.

La Deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro 8 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'associazione si impegna ad osservare le norme che prevedono il rispetto della "privacy".

ART. 4

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'Associazione hanno il diritto di :

- Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- Essere informati sulle attività dell'associazione

- Votare in Assemblea purchè iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista.

Gli associati dell'associazione hanno il dovere di:

- Versare, se prevista, la quota sociale nei termini e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

ART 5

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti e esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontariato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato ed autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART 6

(Recesso ed esclusione dell'associato)

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 7

(Gli organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea degli associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Collegio dei Revisori dei Conti
- Organo di controllo se si verificano le condizioni
- Organo di revisione se si verificano le condizioni

ART 8

(L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati.



E' convocata almeno una volta l'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'udienza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.9

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea:

- Determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- Approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- Delibera sull'esclusione degli associati;
- Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione, o la scissione dell'associazione;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato e sottoscritto dal Presidente.

ART. 10

(VALIDITA' ASSEMBLEE)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Non sono ammesse più di due deleghe per ciascun associato. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di tre quarti degli associati.

ART.11

(Consiglio Direttivo)

5



Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di componenti, con un minimo di tre ad un massimo di 17, eletti dall'assemblea tra gli aderenti.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la metà più uno dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il consiglio direttivo dura in carica 2 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- Amministra l'associazione,
- Attua le deliberazioni dell'assemblea,
- Predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- Predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- Stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- Cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- È responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
- Disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- Accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12

(Il Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci e il consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

ART.13

(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017.

L'organo di controllo:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può richiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art.31 del D.Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 15

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

1.15

- a. Quote e contributi degli associati;
- b. Eredità, donazioni e legati;
- c. Contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d. Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e. Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f. Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- g. Entrate derivanti da iniziative finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi,
- h. Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

2.15 I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

ART. 16

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs 117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 17

(Bilancio)

Il Bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il Bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 18

(Bilancio Sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs 117/17, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 19

(Responsabilità e assicurazioni degli associati volontari)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 117/2017.

ART.20

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1.20. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui art. 9.

2.20. In tal caso, il patrimonio, dopo la liquidazione, sarà devoluto a finalità di utilità sociale, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 D.Lgs 117/2017.

ART.21

(Libri Sociali)

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) Il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) Il libro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'Ente, entro 25 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 22

(Disposizioni finali)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

ELENCO INCARICHI MEMBRI DEL DIRETTIVO 2020

<u>CONSIGLIERE</u>	<u>MANSIONE</u>
Bozzato Antonio Michele	Presidente – Coordinatore di tutte le attività
Morassut Alessandro	Vice Presidente, supporto attività cucine e bar
Zanon Giuly	Responsabile Amministrativo
Ascione Simone	Supporto gestione cucine
Bozzato Adriano	Responsabile pesca
Delle Vedove Andrea	Supporto Gruppo Giovani, supporto rapporti con Pro Loco, supporto complessi sagra
Dreon Marco	Responsabile Gruppo giovani, ed area giovani durante gli eventi musicali, rapporti con Pro Loco
Dreon Gianfranco	Supporto attività Bar
Dreon Roberto	Responsabile Bar
Faggiani Ronni	Supporto rapporti con Pro Loco e Palio
Infanti Paolo	Supporto Pesca di beneficenza
Lando Roberta	Responsabile Estate Ragazzi e coordinatrice att. Anziani
Morassut Daniela	Responsabile gestione cucine
Odorico Fernanda	Rev. Conti – Supporto Palio
Orlando Massimo	Supporto alla responsabile Cucine
Stefenello Roberto	Revisore Conti, supporto organizzazione Palio
Varesi Angelica	Gestione eventi musicali, pubblicità e rapporti con Pro Loco, responsabile Palio
Zanon Alessandro	Responsabile rapporti con Amministrazioni Comunali
Zanotel Giordano	Responsabile e gestione del patrimonio edilizio

IL PRESIDENTE

Antonio Michele Bozzato

10/06/2020